

**Regione Siciliana**

PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI
AREA AFFARI GENERALI – SEDE DI ROMAProt. n. 3999/DIR
Allegati: 1

Roma, 6 Maggio 2014

OGGETTO: Report del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari delle Regioni a statuto speciale (RSS) e delle Province Autonome del 6 maggio 2014 (ore 12.30) presso la sede di Roma della Regione Sardegna, via Lucullo 24, Roma.

All'Assessore Dott. Roberto Agnello
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott. ssa Vitalba Vaccaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Mariano Pisciotta

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti

LORO SEDI

Presenti alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale finanziari delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di cui all'oggetto i funzionari delle seguenti Regioni: Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Valle d'Aosta e Provincia autonome di Trento e Bolzano.

Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali - Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

I lavori sono aperti dal Coordinatore tecnico dott. Antonio Cambus della Regione Sardegna secondo l' o.d.g.:

- Problematiche concernenti il decreto legge n. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" (spending review).

* * * * *

Dopo un attento e discusso esame del decreto legge n. 66/2014 e delle sue ricadute sui territori delle Regioni a statuto speciale (di seguito RSS), il Coordinamento tecnico delle Regioni medesime, all'unanimità, ha approvato quanto segue:

1) le misure adottate dal Governo con il suddetto decreto non devono avere riflessi negativi sulle entrate regionali delle RSS e delle Province autonome. Il riferimento è anche alle misure di cui all'art. 1 (Riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti e assimilati);

2) le entrate già di spettanza regionali, quali quelle rinvenenti dalla lotta all'evasione fiscale, non possono essere sottratte alle RSS ed alle Province autonome;

3) le misure di cui all'art. 46 del citato decreto legge (Concorso delle Regioni e delle Province autonome alla riduzione della spesa pubblica) risultano inaccettabilmente sbilanciate a danno delle RSS e delle Province autonome. Pertanto, si chiede:

a) la soppressione del comma 3, art. 46, in quanto le RSS come le Regioni a statuto ordinario (di seguito RSO) non sono in grado di sopportare ulteriori diminuzioni delle loro entrate;

b) la correzione del comma 6, art. 46, specificando che i soggetti percossi dalla misura siano soltanto le RSO.

Il dott. Cambus veicolerà al più presto ai funzionari delle RSS e delle Province autonome un documento recante le suddette proposte tecniche che presenterà domani, 7 maggio 2014, alla riunione del Coordinamento tecnico interregionale Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (ore 14,30 presso la delegazione romana della Regione Lombardia – Via del Gesù, 57) ove sarà esaminato e discusso il citato decreto legge.

Si evidenzia, altresì, che la suddetta proposta tecnica sarà sottoposta alla valutazione politica della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, convocata giovedì 8 maggio p.v. alle ore 9.00 presso la sede della Conferenza medesima, e, pertanto, si segnala l'opportunità della presenza dell'Assessore preposto al ramo di competenza dell'amministrazione regionale.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega il foglio firma.

Roma, lì 6 Maggio 2014

F.to Il Referente
Dott.ssa Alessandra Caleca

Visto
Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Cristina Stimolo